



COMUNE DI ALLISTE
Provincia di Lecce

Piazza Terra 73040 | 0833.902711 www.comune.alliste.le.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34

DEL 14/03/2022

OGGETTO: Ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione (art. 58 L. n. 133/2008): individuazione degli immobili disponibili. Approvazione proposta Piano Alienazioni e Valorizzazioni anno 2022

L'anno **2022** il giorno **14** del mese di **MARZO** alle ore **14:00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1 Rizzo Renato	Sindaco
2 Rega Maria Luce	Assessore
3 Mastroleo Tommaso	Assessore
4 Causo Anna Lucia	Assessore
5 Palese Patrizia	Assessore

Presente	Assente
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
	Sì

Assume la presidenza il **IL SINDACO Sig. Geom. Renato RIZZO**

Partecipa **IL SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa Olivieri Marialuisa**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, come modificato dall'articolo 33-bis comma 7 del Decreto Legge n. 98/2011 convertito dalla Legge n. 111/2011, e dal Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, testualmente recita:

"Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonche' di societa' o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene cosi' redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprieta' dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano e' trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione e' resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di societa' o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformita' agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrano nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica";

- i beni dell'ente, inclusi nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal citato art. 58 comma 1 della legge 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., possono essere:
 - venduti;
 - concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
 - affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 165 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
 - conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;
- l'inclusione dei beni nel suddetto Piano comporta:
 - a) ai sensi dell'art. 58 comma 2 della legge 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del Piano in assenza di osservazioni da parte degli Enti competenti in merito al rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
 - b) ai sensi dell'art. 58 comma 3 della legge 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni, nonché effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
 - c) ai sensi dello stesso comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.;
- l'art. 17 della Legge Regionale Puglia n. 5 del 25/02/2010 *"Disciplina del procedimento delle varianti di cui all'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133"* stabilisce quanto segue:
 - "1. Le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni della Puglia di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di controllo regionale.*
 - 2. Ove le varianti di cui al comma 1 riguardino terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, sono sottoposte a controllo di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione sovraordinata, previa istruttoria del servizio competente, da parte della Giunta regionale, che si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento. Decorso tale termine, le varianti si intendono approvate. Qualora la Giunta regionale deliberi la non compatibilità delle varianti, si applicano le procedure di cui agli articoli 9, 10 e 11 della L.R. n. 20/2001 poste in capo al Comune e alla Regione, con i termini ridotti della metà. Le varianti sono pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP).";*
- al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, si è provveduto ad una ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di

dismissione;

- il Responsabile del Settore IV "Patrimonio, Lavori Pubblici, Ambiente", sulla scorta della documentazione esistente presso i propri archivi, ha redatto la proposta di Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale, allegato al presente atto con la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
- nell'elenco di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, i beni immobili che si intendono valorizzare e/o dismettere non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008;
- tra i beni immobili che si intendono valorizzare e/o dismettere, non vi sono terreni agricoli da assoggettare a variazioni urbanistiche, né sono previste variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dallo strumento urbanistico vigente; pertanto, non necessita assoggettare gli stessi a controllo di compatibilità da parte della Regione Puglia;

Considerato:

- che le relative entrate e le conseguenti spese saranno successivamente iscritte nel bilancio di previsione in sede di assestamento generale dello stesso;
- che, ai sensi del citato art. 58, l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili, produce un effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice civile ("Effetti della trascrizione"), nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- che la disciplina sulla valorizzazione ed utilizzazione ai fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione ai sensi del D.L. 351/2001 si estende anche ai beni immobili inclusi nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni;
- che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del patrimonio, che dovrà adeguarsi a quanto oggetto della presente deliberazione;

Dato atto che il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale e allegato al Bilancio di Previsione 2022;

Visti i pareri favorevoli allegati, relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Accertata la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

A voti unanimi favorevoli, resi nelle dovute forme di legge, anche per quanto attiene alla immediata esecutività;

D E L I B E R A

1. di **approvare** la ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, suscettibili di dismissione o valorizzazione nell'anno 2022 ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.

112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i., come da elenco allegato alla presente deliberazione con la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di **individuare** i beni immobili di cui all'elenco sopra approvato ai fini della proposta di Piano di alienazione e valorizzazione per l'anno 2022;
3. di **dare atto** che la proposta del citato "Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili", così redatto, sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione, quale allegato al bilancio di previsione 2022;
4. di **dare atto** che tra i beni immobili che si intendono valorizzare o dismettere, non vi sono terreni agricoli da assoggettare a variazioni urbanistiche, né sono previste variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dallo strumento urbanistico vigente. Pertanto, non necessita assoggettare gli stessi a controllo di compatibilità da parte della Regione Puglia;
5. di **riservarsi** di individuare, con successivo provvedimento, gli indirizzi da fornire al Responsabile del Settore IV "Patrimonio, Lavori Pubblici, Ambiente" necessari per la redazione dei Bandi pubblici per l'eventuale alienazione, nonché per l'eventuale concessione o locazione degli immobili riportati nell'elenco allegato alla presente deliberazione con la lettera "A" per i quali non sia stata prevista l'alienazione.

Inoltre, la Giunta Comunale, con votazione unanime,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 34 DEL 14/03/2022

Deliberazione avente per oggetto:

Ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione (art. 58 L. n. 133/2008): individuazione degli immobili disponibili. Approvazione proposta Piano Alienazioni e Valorizzazioni anno 2022

UFFICIO PROPONENTE: SETTORE 4: PATRIMONIO - LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, il sottoscritto Responsabile del Settore ESPRIME PARERE Favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Alliste, li 11/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Lucio Colella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di cui all'oggetto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, il sottoscritto Responsabile del Settore ESPRIME PARERE Favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

Alliste, li 14/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE RISORSE - SVILUPPO ECONOMICO
Dott.ssa Angelica REHO

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO
GEOM. RENATO RIZZO**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DR.SSA OLIVIERI MARIALUISA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale On line per quindici giorni consecutivi dal 16/03/2022 al 31/03/2022.

Dalla Residenza Municipale, li _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Olivieri Marialuisa**

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è esecutiva per:

Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (art.134 c. 3 T.U. 267/2000)

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c. 4 T. U. 267/2000)

Alliste, li 14/03/2022

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Olivieri Marialuisa**